



COMUNE DI CARRE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 44 del 28-07-14

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MATTEI DAVIDE	P	LORENZI MATTEO ANTONIO	P
MACULAN VALENTINA	P	FEDELI PAOLO	P
LOBBA PAOLO	P	MARTINI RENATO	P
TAGLIAPIETRA STEFANIA	P	MARINI GIANCARLO BATTISTA	P
MARINI ROBERTO	P	FABRELLO MARIO	P
FILIPPI MATTEO	P	FONTANA MASSIMO	A
FILIPPI ANDREA	P		

Assume la presidenza il Signor MATTEI DAVIDE in qualità di PRESIDENTE

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri del Consiglio a prendere in esame il seguente:

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA MISURA DELLA TASSA RIFIUTI.

Soggetta a controllo N
Immediatamente eseguibile S

Partecipano alla seduta la dr.ssa Bertoldi, responsabile del servizio finanziario e il revisore del conto, dr. Angelo Bacchin.

Il dibattito è riportato all'interno del verbale sulla determinazione delle aliquote dell'imposta municipale unica.

Accertato che nessuno dei presenti vuole più prendere la parola, il Sindaco, Presidente dell'assemblea, pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazioni del Consiglio Comunale, dichiarate immediatamente eseguibili, ai precedenti punti dell'ordine del giorno della odierna seduta sono stati approvati:

– il Regolamento che applica e disciplina l'imposta unica comunale IUC istituita dal 1° gennaio 2014 dal comma 639 dell'art.1 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

– il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014;

RICORDATO che l'imposta unica comunale, IUC, si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

PRECISATO che la TARI è disciplinata dall'art.1 commi da 641 a 668, e da 682 a 704 dell'art.1 della Legge n.147/2013;

EVIDENZIATO, in particolare, che:

– il comma 650 dispone che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un' autonoma obbligazione tributaria;

– il comma 651 prevede che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Presidente della Repubblica n. 158/1999;

– il comma 652 dà la facoltà al Comune, in alternativa ai criteri indicati al comma 651, nel rispetto del principio “chi inquina paga”, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

– il comma 654 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

– il comma 683 pone a carico del Consiglio Comunale l'obbligo di approvazione delle tariffe TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

– il comma 704 abroga l'art.14 del D.L. n. 201/2011 istitutivo della TARES la cui applicazione cessa di conseguenza al 31.12.2013;

PRESO ATTO che l'art.2 del D.P.R. n.158/1999 rappresenta la tariffa di riferimento quale “ l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli Enti Locali in modo da coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani”. Il metodo cosiddetto normalizzato è costituito da un complesso di regole e prescrizioni per

determinare i costi del servizio di gestione e la struttura tariffaria applicabile ad ogni categoria di utenza domestica e non domestica, in modo tale da assicurare che il gettito copra interamente i costi del servizio, evidenziati nel Piano Finanziario. La tariffa, sempre secondo il D.P.R. n.158/1999, è composta da una parte fissa e da una parte variabile, la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite, in particolare, agli investimenti e relativi ammortamenti, mentre quella variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alla particolare organizzazione del servizio e all'entità dei costi di gestione. La tariffa, inoltre, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Il Piano finanziario, approvato nel corso di questa stessa seduta, individua e classifica i costi che devono essere coperti con il gettito del tributo. Le tariffe sono invece finalizzate a ripartire tra gli utenti i costi indicati nel Piano Finanziario e nella relazione illustrativa, in conformità alle regole stabilite dal metodo normalizzato e a determinare, in conseguenza, le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili, quali la superficie e il numero di occupanti.

Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche si utilizzano i coefficienti Ka per la parte fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione del Comune e i coefficienti Kb per la parte variabile, rappresentati, quest'ultimi, in range delimitati tra un valore minimo e un valore massimo. Analogamente, per le utenze non domestiche, si utilizzano i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti Kc per la parte fissa e gli intervalli di produzione Kd (Kg/mq. anno) per la parte variabile, entrambi i coefficienti sono compresi in range tra un minimo e un massimo.

Il ricorso al metodo di calcolo descritto è dovuto al fatto che nel nostro Comune non sono presenti sistemi di misurazione puntuale del rifiuto prodotto, per cui lo stesso D.P.R. 158/1999 consente agli "Enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuali degli apporti", di riportare la parte variabile ad un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto.

Il criterio seguito per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di dati che misurino l'effettiva produzione di rifiuti di entrambe le categorie, discende dall'applicazione della percentuale definita al Consiglio Comunale con propria precedente deliberazione assunta in data odierna di approvazione del Piano Finanziario che ha previsto una percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche desunta pari al

- 55 % dei costi fissi e variabili alle utenze non domestiche
- 45% dei costi fissi e variabili alle utenze domestiche.

DATO ATTO che si è ritenuto di confermare, come per il 2013, i coefficienti Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura non superiore al valor medio rispetto a quanto previsto dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999 in modo tale da evitare aumenti economici troppo elevati e garantire una certa perequazione nel carico fiscale ad esclusione delle categorie

- 22 (Ristoranti...)
- 24 (Bar, caffè...)
- 27 (Ortofrutta, pescherie...)

per le quali si propone di applicare il valore medio tra quello minimo e quello medio di cui sopra in quanto la specifica realtà del comune di Carrè comporta per tali attività un minor volume d'affari e, conseguentemente, di produzione di rifiuti;

RICHIAMATO il disposto dei commi 662 e 663 dell'articolo 1, della Legge n. 147/2013 in base al quale i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento; con l'art. 56 del Regolamento comunale IUC - TARI la maggiorazione della misura tariffaria è stabilita nella misura del 100 per cento;

ATTESO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D. Lgs.n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza con apposita deliberazione;

VISTO il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato nel corso di questa stessa seduta, successivamente all'approvazione del Regolamento il quale, tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti svolto dalla Società Alto Vicentino Ambiente srl. e dalla sua partecipata Greta Srl;

EVIDENZIATO che l'ammontare complessivo dei costi da coprire con la TARI per l'anno 2014 ammonta a euro 381.500,00 suddivisi in costi fissi per euro 182.113,22 e costi variabili per euro 199.386,78;

RICHIAMATI :

- l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006 che ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dall'art.1 c. 444 della Legge n.228/2012) il quale prevede che , "per il ripristino degli equilibri di bilancio", gli enti locali possano modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre di ogni anno;
- il Decreto 29 aprile 2014 - Ministero dell'Interno che recita: "Ulteriore differimento dal 30 aprile al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267". *Publicato in Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014;*

CONSIDERATO che :

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- con nota n. 4033 del 28 Febbraio 2014 il ministero dell'Economia delle Finanze ha fornito chiarimenti in merito alla procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti ricordando che l'inserimento degli atti nel suddetto Portale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art.52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e dall'art. 13, comma 13 bis e 15 del D.L. n. 201/2011 e non deve pertanto essere accompagnato dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

VISTO che l'art. 54 del D.Lgs. n.446/1997, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs.n.56/1998, stabilisce che i Comuni applicano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione, in funzione , pertanto, di un fabbisogno finanziario certo e definito;

RICHIAMATA la legge n. 147/2013, il DPR. n. 158/1999, il Regolamento comunale per la IUC-TARI, il Piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2014;

ACQUISITO altresì, l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 12 **VOTANTI:** N. 11 **ASTENUTI:** N. 1 (Fabrello)

FAVOREVOLI: N. 9 **CONTRARI:** N. 2 (Martini e Marini Giancarlo Battista)

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da allegati sub. A) per le utenze domestiche e sub. B) per le utenze non domestiche;

2) di stabilire, relativamente alle utenze soggette a tariffa giornaliera, che la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100 %;

3) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della tassa sui rifiuti "TARI";

4) di dare atto che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 all'aliquota deliberata dalla provincia;

5) di provvedere alla trasmissione telematica del presente documento mediante inserimento dello stesso nel Portale del federalismo fiscale come indicato nella nota n. 4033/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

6) di dichiarare, con la seguente separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo di allegare la presente deliberazione a quella di approvazione del bilancio di previsione, da assumere in data odierna:

PRESENTI: N. 12 **VOTANTI:** N. 12 **ASTENUTI:** N. //

FAVOREVOLI: N. 12 **CONTRARI:** N. //

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLA MISURA DELLA TASSA RIFIUTI.

Ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to FILIPPI SILVANO

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile, perché la proposta comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MATTEI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ALFIDI DOTT. LUIGI

Il Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il 12-08-14 ed ivi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 12-08-14, al 27-08-14, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL VICE-SEGRETARIO
F.to DOTT.SSA PAOLA MARCHIORI

ATTESTA

- Non è soggetta a controllo preventivo di legittimità in seguito all'abrogazione dell'art. 130 della Costituzione, operato dalla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 (circolare presidente giunta regionale del Veneto n. 22 del 9 novembre 2001);
- E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____ al difensore civico comunale per iniziativa di almeno un quinto dei consiglieri assegnati, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

IL VICE-SEGRETARIO
F.to DOTT.SSA PAOLA MARCHIORI

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28-07-14:
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000);
- decorsi 15 giorni dalla richiesta al difensore civico comunale, senza che lo stesso organo abbia riscontrato alcun vizio.

Dalla Residenza Comunale, li 12-08-14

IL VICE-SEGRETARIO
F.to DOTT.SSA PAOLA MARCHIORI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Carrè li 12-08-14

Il funzionario incaricato
Villanova Monica



IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE

Ing. Davide Mattioli Alfidi Dott. Luigi

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	30.737,14	0,80	263,87	0,80	0,313281	29,091043
1.2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	38.961,97	0,94	264,64	1,60	0,368105	58,182086
1.3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	27.411,49	1,05	188,53	2,00	0,411181	72,727608
1.4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	23.662,80	1,14	153,48	2,80	0,446425	94,545890
1.5 USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.971,25	1,23	50,50	3,20	0,481869	116,384172
1.6 USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.061,75	1,30	19,70	3,70	0,509081	134,546074
1.1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-A2-ABITAZ.USO STAG/DISCONTINUO	186,00	0,80	3,00	0,80	0,219296	20,363730
1.2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-A2-ABITAZ.USO STAG/DISCONTINUO	11.091,14	0,94	91,00	1,60	0,257673	40,727480
1.1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	16.392,36	0,80	112,21	0,80	0,250624	23,272834
1.2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	25.141,45	0,94	142,30	1,60	0,294484	46,545669
1.3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	18.285,57	1,05	97,51	2,00	0,328945	58,182086
1.4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	16.271,44	1,14	85,58	2,80	0,357140	75,836712
1.5 USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	8.436,56	1,23	36,18	3,20	0,385335	93,091338
1.6 USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.172,22	1,30	8,98	3,70	0,407265	107,636859
1.2 USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	301,00	0,94	2,00	1,60	0,184052	29,091043
1.3 USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	255,00	1,05	1,00	2,00	0,205590	36,363804
1.4 USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	514,00	1,14	4,00	2,80	0,223212	47,272945
1.6 USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-AGRICOLTOR E +COMPOSTAGGIO DOM.	595,00	1,30	2,00	3,70	0,254540	67,273037

ALIBATA
GEBBERG
N°
IN SENSO
MATERIALE
.....

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	947,00	0,54	4,39	0,526708	0,572908
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	26.371,50	0,56	4,55	0,546215	0,593767
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	267,00	0,82	6,73	0,799816	0,878282
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	931,00	0,43	3,52	0,419415	0,456366
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	613,00	1,42	11,65	1,365047	1,520355
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	177,00	1,01	8,32	0,965139	1,065782
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.670,00	1,30	10,61	1,268001	1,364833
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	636,00	0,58	4,77	0,565723	0,622497
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	3.483,00	1,20	9,85	1,170462	1,265451
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	224,00	1,45	11,93	1,414306	1,566896
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, B	615,00	1,29	10,53	1,258247	1,374193
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAMI, IDRA	699,00	0,92	7,82	0,897354	0,994430
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO	1.414,00	1,25	10,25	1,219231	1,337652
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	68.512,00	0,65	5,33	0,634000	0,695579
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	16.421,00	0,82	6,70	0,799816	0,874367
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	0,00	6,58	53,99	6,418035	7,045638
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	674,00	4,54	37,21	4,428249	4,858004
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	553,00	2,39	19,61	2,331171	2,559157
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	0,00	8,20	67,21	7,999190	8,771082
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-A2-ABITAZ.USO ST	4.569,00	0,56	4,55	0,382351	0,415650
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-A2-ABITAZ.USO STAG/DISCONTINUO	64,00	1,30	10,61	0,687600	0,669243
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO-A2-ABITAZ.USO STAG/DISCONTINUO	522,00	1,25	10,25	0,853462	0,936356
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-A2-ABITAZ.USO ST	2.233,00	0,82	6,70	0,559871	0,612057
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-COMPOSTAGGIO TRA	347,00	0,56	4,55	0,382351	0,415650
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB-COMPOSTAGGIO TRATTORIE/BA	1.126,87	6,58	53,99	4,492625	4,932087
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA-COMPOSTAGGIO TRATTORIE/BAR/RISTORANTI	211,46	4,54	37,21	3,099774	3,399202
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-COMPOSTAGGIO TRA	1.020,00	2,39	19,61	1,631819	1,791410
2 .27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI-COMPOSTAGGIO TRA	88,00	8,20	67,21	5,598712	6,139758

